



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali*

*STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

-----  
*Il Dirigente*

**AL COMMISSARIO  
STRAORDINARIO DEL  
GOVERNO  
PER LA BONIFICA  
AMBIENTALE E  
RIGENERAZIONE URBANA  
DELL'AREA DI RILEVANTE  
INTERESSE NAZIONALE  
BAGNOLI-COROGLIO  
commissariobagnoli@pec.gove  
rno.it**

**Al Ministero della Transizione  
Ecologica  
Direzione Generale per la  
Crescita Sostenibile e la qualità  
dello Sviluppo  
(CreSS)  
cress@pec.minambiente.it**

e p.c.

**Regione Campania  
Direzione Generale per il  
Governato del Territorio  
[dg.500900@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500900@pec.regione.campania.it)**

**Direzione Generale Autorità di  
Gestione Fondo Europeo di  
Sviluppo Regionale  
[dg.500300@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500300@pec.regione.campania.it)**

**Direzione Generale per il Ciclo  
integrato delle acque e dei  
rifiuti, Valutazioni e  
autorizzazioni ambientali  
[dg.501700@pec.regione.campania.it](mailto:dg.501700@pec.regione.campania.it)**





*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali*

*STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

-----  
*Il Dirigente*

**Al Comune di Napoli:**

**Area Urbanistica - Servizio  
Pianificazione Urbanistica  
Generale  
e Beni Comuni**  
[urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it](mailto:urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it)

**Area Tutela del Territorio -  
Servizio Ciclo Integrato delle  
Acque**  
[ciclo.acque@pec.comune.napoli.it](mailto:ciclo.acque@pec.comune.napoli.it)

**Soprintendenza Archeologia,  
Belle Arti e Paesaggio per il  
Comune di Napoli**  
[mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it)

**e p.c**

**Alla Presidenza del Consiglio  
dei Ministri  
Ministero per il Sud**  
[segreteria.ministrosud@governo.it](mailto:segreteria.ministrosud@governo.it)

**Capo di Gabinetto del Ministro**  
[gabinetto.coesione@pec.governo.it](mailto:gabinetto.coesione@pec.governo.it)

**Al Ministero della Transizione  
Ecologica  
Gabinetto del Ministro**  
[segreteria.capogab@pec.minambiente.it](mailto:segreteria.capogab@pec.minambiente.it)

**Al Ministero della Cultura  
Gabinetto del Ministro**





Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali

STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali

-----  
Il Dirigente

[mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

Alla Regione Campania  
Presidente  
[presidente@pec.regione.campania.it](mailto:presidente@pec.regione.campania.it)

Alla Città Metropolitana di  
Napoli  
Sindaco  
[cittametropolitana.na@pec.it](mailto:cittametropolitana.na@pec.it)

Al Comune di Napoli  
Sindaco  
[sindaco@pec.comune.napoli.it](mailto:sindaco@pec.comune.napoli.it)

All' Agenzia nazionale per  
l'attrazione degli investimenti e  
lo sviluppo d'impresa S.p.a. –  
Invitalia  
[segreteriaad@postacert.invitalia.it](mailto:segreteriaad@postacert.invitalia.it)  
[bagnoli@postacert.invitalia.it](mailto:bagnoli@postacert.invitalia.it)

Alla Stazione Zoologica Anton  
Dohrn  
[ufficio.protocollo@cert.szn.it](mailto:ufficio.protocollo@cert.szn.it)

**Oggetto:** Indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione del "Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione e allestimento degli edifici ubicati nell'area ex Italsider di Bagnoli, denominati 6 Bicchieri e 3 Bicchieri per finalità di ricerca e studi in ambito marino Marine Farm Stazione Zoologica Anton Dohrn" richiesta dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn con prot. n. 2565 del 20 maggio 2021. Nota prot. 44 del 25/05/2021. Comunicazioni.

Con riferimento alla Conferenza in oggetto, si evidenzia il decreto n. 47 del 27/02/2019 afferente alla Valutazione Ambientale Strategica, il cui art. 2, comma 5 riporta che "al fine di valutare gli impatti ambientali quali/quantitativi in fase di cantiere nonché di prevedere i necessari interventi di mitigazione, i seguenti progetti corrispondenti alle azioni di seguito riportati:

A1.2.1 Risanamento;

A.1.3.1 Rimozione colmata;



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per Ciclo Integrato  
delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e  
Autorizzazioni Ambientali*

*STAFF – Tecnico Amministrativo -  
Valutazioni Ambientali*

-----  
*Il Dirigente*

*A1.3.2 Bonifica e ripascimento degli arenili;*

*A2.1.2 Tunnel (intervento non ricadente all'interno del SIN);*

*A2.1.3 Trasporto su ferro (intervento non ricadente all'interno del SIN);*

*A2.1.1 Viabilità interna;*

*A2.2.1 Adeguamento dell'Arena Sant'Antonio e dei relativi scarichi a mare;*

*A2.2.3 Adeguamento dei collettori e degli scarichi a mare del Bacino Idrografico di Napoli Occidentale;*

*dovranno essere sottoposti alla procedura di VIA”.*

L'intervento per come descritto è riconducibile ad una mera ristrutturazione edilizia con rifunzionalizzazione/realizzazione degli impianti tecnologici atti a far entrare in esercizio le due strutture il cui lotto complessivamente è di circa 10.000 m2 nel complesso.

Fatta salva quindi l'inclusione del progetto in epigrafe in una delle azioni sopra elencate, di cui non si ha conoscenza, per quanto di competenza dello scrivente Staff, si ritiene che il progetto di cui alla Conferenza in oggetto non rientri nelle tipologie sottoposte alle valutazioni di cui al Titolo III del Dlgs 152/2006 di competenza regionale.

La funzionaria  
dott.ssa agr. Nevia Carotenuto

Avv. Simona Brancaccio



REGIONE CAMPANIA

## Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

U.O.D. 50 09 01

*Pianificazione territoriale - Pianificazione paesaggistica –  
Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo.*

LA DIRIGENTE

ALLA SOPRINTENDENZA  
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTA' DI NAPOLI  
C.A.: **DOTT. LUIGI LA ROCCA**  
*Piazza del Plebiscito, 1 (Palazzo Reale - Scala N) -  
80132 NAPOLI*  
PEC: [mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it)

e p.c. AI *Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DEL GOVERNO PER LA BONIFICA AMBIENTALE E  
RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE  
INTERESSE NAZIONALE BAGNOLI-COROGLIO  
c.a.: **dott. Francesco FLORA FLORES**  
P.E.C.: [commissario.bagnolicoroglio@governo.it](mailto:commissario.bagnolicoroglio@governo.it)  
P.E.C.: [commissariobagnoli@pec.governo.it](mailto:commissariobagnoli@pec.governo.it)

e p.c. AI DIRIGENTE  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE  
E BENI COMUNI  
c.a.: **dott. Andrea CEUDECH**  
*Via Diocleziano 330  
80137 NAPOLI*  
P.E.C.: [urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it](mailto:urbanistica.generale@pec.comune.napoli.it)

e p.c. ALLA **INVITALIA**  
AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI  
INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A.  
e per essa  
c.a.: **dott. Domenico ARCURI**  
*nella qualità di Amministratore Delegato p.t.*  
*Via Calabria,46  
00187 ROMA*  
P.E.C.: [bagnoli@pec.invitalia.it](mailto:bagnoli@pec.invitalia.it)

e p.c. ALLA RICHIEDENTE  
**STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI**  
e per essa  
c.a.: **Prof. Roberto DANOVARO**  
*nella qualità di Presidente p.t.  
del Consiglio di Amministrazione*  
*Villa Comunale,  
80121 NAPOLI*  
P.E.C.: [ufficio.protocollo\(at\)cert.szn.it](mailto:ufficio.protocollo(at)cert.szn.it)



OGGETTO: PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE (S.I.N.) BAGNOLI-COROGLIO.

INVITALIA S.P.A. - AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI  
SOGGETTO ATTUATORE

*AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA AVANZATA IN VIA SOSTITUTIVA, EX C.  
10, ART. 146 DEL D.LGS 22.01.2004, N. 42 E SS. MM. E II IN ENDOPROCEDIMENTO,  
NELL'AMBITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI in forma simultanea e modalità asincrona.*

***PROGETTO DEFINITIVO INERENTE I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ALLESTIMENTO DEGLI EDIFICI UBICATI NELL'AREA EX ITALSIDER DI BAGNOLI, DENOMINATI "6 BICCHIERI" E "3 BICCHIERI", PER FINALITÀ DI RICERCA E STUDIO IN AMBITO MARINO - MARINE FARM FACTORY - PER LA STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN" DI NAPOLI.***

Richiedente: - **STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI**

**- RICHIESTA PARERE EX COMMI 5 E 7 ART. 146 DEL D LGS n 42/2004 -**

Si riscontra la nota del Commissario Straordinario di Governo in indirizzo – acquisita agli atti al Prot. n 285174 del 26.5.2021 - con la quale indice una Conferenza di Servizi - in forma simultanea e modalità asincrona ex art. 14 bis della Legge n 241/1990 per l'esame del "**PROGETTO DEFINITIVO INERENTE I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ALLESTIMENTO DEGLI EDIFICI UBICATI NELL'AREA EX ITALSIDER DI BAGNOLI, DENOMINATI "6 BICCHIERI" E "3 BICCHIERI", PER FINALITÀ DI RICERCA E STUDIO IN AMBITO MARINO - MARINE FARM FACTORY - PER LA STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN" DI NAPOLI.**".

Visto il suddetto Progetto, agli esiti istruttori - in conformità a quanto previsto dal combinato disposto ex cc. 5 e 7 dell'art. 146 del d.Lgs n 42/2004 – questa U.O.D. 50 09 01

TRASMETTE

in allegato, a codesta Soprintendenza in indirizzo la seguente documentazione, ai fini della richiesta di rilascio del parere obbligatorio e vincolante relativo al proposto intervento di cui in oggetto:

- a) **relazione tecnica illustrativa;**
- b) **proposta motivata di provvedimento.**

Si evidenzia, altresì, che l'intera documentazione tecnico-grafica relativa al Progetto *de quo* è disponibile sul sito Internet, al seguente *link*:

<http://gofile.me/2PITe/ycYKJ224m>

Si rappresenta alla Richiedente STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN DI NAPOLI, cui la presente è trasmessa per dovuta conoscenza, che la trasmissione della presente nota alla competente Soprintendenza – munita di quanto esplicitato ai punti a), b) di cui innanzi – costituisce avviso di inizio del relativo procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.

Si comunica, infine, che il Rdp è l'Arch. Domenico DE LUCIA, tel. 081-7966971 – mail: [domenico.delucia@regione.campania.it](mailto:domenico.delucia@regione.campania.it)

IL FUNZIONARIO P.O./RdP

Arch. Domenico De Lucia

LA DIRIGENTE  
Avv. Lucilla PALMIERI



DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00

U.O.D. 50 09 01

Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

PER LA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

(ai sensi del comma 10, art. 146 del decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e ss. mm. e ii.)

L'UFFICIO REGIONALE U.O.D.50 09 01 SI ESPRIME, IN VIA SOSTITUTIVA, PER IL COMUNE DI NAPOLI (NA) IN QUANTO ALL'ATTUALITÀ È ANCORA VERIFICATA LA IVI INSUSSISTENZA DEI REQUISITI EX COMMA 6 ART. 146 DEL D.LGS N 42/2004, NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELLA DELEGA REGIONALE IN MERITO AD ESSO CONFERITA EX L.R. N 65/1981.

Table with columns: Istanza, Prot.N., 285174, del, 26.5.2021, Richiedente, Comune, NAPOLI, Prov., NA, Oggetto, Sez., Fg., Part.IIa, Sub, P.T.P., ZONA



# Regione Campania

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

**Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo**

## VERIFICA PRELIMINARE

- L'intervento non ricade tra quelli previsti dagli artt. nn.143,c.4, lett b) o 149 del d.lgs n.42/04.
- L'intervento è soggetto ad Autorizzazione Paesaggistica.
- Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Funzionario Istruttore, l'istanza risulta completa ai sensi del d.P.C.M. 12/12/05.
- Precedenti autorizzazioni della richiesta : Regione Campania \_UOD 500901\_ DD n 29 del 06.4.2021

## Descrizione Intervento

L'istanza di che trattasi è avanzata in via sostitutiva, alla U.O.D. 50 09 01 della Giunta Regionale della Campania, per *ratione materiae*, ex c. 10, art. 146 del d. Lgs 22.01.2004, n. 42. e ss. mm. e ii., di seguito Codice, in quanto per il Comune di Napoli, all'attualità, è ancora verificata l'ivi insussistenza dei requisiti ex c. 6, art. 146 del d.Lgs n 42/2004.

Il Progetto definitivo *in oggetto*, avanzato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli mira alla ristrutturazione ed allestimento dei due edifici, entrambi costruiti nel 1980, ubicati nell'area *ex Turtle Point* del complesso *ex Italsider* di Bagnoli - meglio conosciuti con i nominativi di "6 bicchieri "3 bicchieri", a causa delle caratteristiche strutture tronco coniche che contraddistinguono la parte alta di ciascun edificio - per finalità di ricerca e studi in ambito marino.

Si evidenzia, in premessa:

- che l'acquario tematico delle tartarughe marine (ex Turtle Point) è un'opera realizzata tra il 2007 e il 2011 dalla società di Trasformazione Urbana Bagnolifutura SpA, nell'ambito del programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del S.I.N. con l'obiettivo di recuperare, a tale scopo, i suddetti due edifici di trattamento acque dell'ex Italsider.
- che il progetto di recupero originario consisteva, infatti, per l'edificio più grande (6 bicchieri), denominato *Turtle Point*, nella realizzazione di un acquario tematico dedicato alle tartarughe marine, con annesso centro di recupero mentre, per

2/9



# Regione Campania

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

**Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo**

l'edificio più piccolo "3 bicchieri" prevedeva un centro di esposizioni temporanee e permanenti avente ad oggetto il mondo marino.

- che i lavori terminarono a marzo 2011 ma, purtroppo, nel 2013 la struttura dedicata all'acquario tematico (edificio "6 bicchieri") è stata oggetto di una serie di atti vandalici che hanno pregiudicato la funzionalità dell'edificio rimandandone l'apertura, che, peraltro, non ha avuto più seguito, per effetto dei sequestri operati dalla Polizia Giudiziaria, su disposizione della competente Procura.

Dopo anni, come innanzi detto, la Stazione Zoologica Anton Dohrn ha commissionato un progetto generale, per il quale sono stati definiti n 4 moduli d'intervento per la riqualificazione dei suddetti due edifici :

1. centrale tecnologica: al servizio dell'intero centro, e per limitare la spesa, di procrastinare a fase successiva l'impiantistica a servizio dell'edificio "3 Bicchieri";
2. edificio "6 bicchieri": previste le lavorazioni minime di sistemazione esterna necessarie a rendere accessibile e funzionante l'edificio, rinviando a fase successiva, al fine di limitare la spesa, tutte le lavorazioni esterne non strettamente necessarie;
3. edificio "3 bicchieri": comprendente il completamento dell'impiantistica della Nuova Centrale Tecnologica a servizio dello stesso edificio viene sospesa a successiva fase, al fine di limitare la spesa
4. aree esterne: sistemazione delle aree esterne e Centrale Tecnologica del laghetto, anch'esse sospese e rinviate a successiva fase, al fine di limitare la spesa.

Tuttavia, essendo emerse, nel tempo, alcune criticità e ulteriori esigenze, che hanno condotto a delle modifiche progettuali, sono stati definiti i seguenti due stralci esecutivi, comprendenti in linee generali, le seguenti opere, peraltro oggetto del progetto de *quo*:

STRALCIO "A" (immediatamente eseguibile):

- realizzazione della nuova Centrale Tecnologica al servizio dell'intero centro avendo cura, al fine di limitare la spesa, di procrastinare allo stralcio "B" tutta l'impiantistica a servizio dell'edificio "3 Bicchieri";



# Regione Campania

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

***Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo***

- rifunionalizzazione del piano terra dell'edificio "6 Bicchieri", ove per limitare la spesa, vanno procrastinate allo stralcio "B" tutte le lavorazioni del piano primo destinato ad uso museale/espositivo e tutte quelle lavorazioni esterne, non strettamente necessarie, ed eseguibili successivamente senza interferire con il funzionamento dell'immobile; vanno, altresì, previste le lavorazioni minime di sistemazione esterna necessarie a rendere accessibile e funzionante l'edificio;

STRALCIO "B" (categorie di lavori sospesi):

- piano primo edificio "6 Bicchieri", riguardante la realizzazione di un polo espositivo di specie marine;
- edificio "3 Bicchieri": riguardante la riqualificazione funzionale e il completamento dell'impiantistica della Nuova Centrale Tecnologica a servizio dell'edificio "3 Bicchieri";
- sistemazione aree esterne.

Pertanto, il proposto Progetto definitivo - relativo alle categorie d'intervento riferite agli stralci "A" e "B" di cui innanzi, di cui il primo immediatamente eseguibile – viene di seguito specificato:

## ***Edificio "6 bicchieri"***

Il proposto Progetto prevede per l'edificio 6 bicchieri l'eseguibile installazione di un impianto di climatizzazione suddiviso in tre sezioni principali:

- impianto a tutt'aria esterna, di portata nominale 34915 mc/h, cui sono asserviti tutti locali, ove è prevista la presenza delle specie marine, siano esse nelle apposite vasche espositive che nelle aree stabulario, terapia etc.;
- impianto di trattamento aria autonoma del tipo ROOFTOP con pompa di calore integrata, di portata nominale 6600 mc/h, a servizio dell'area uffici ed accoglienza visitatori, al piano terra;
- impianto autonomo di trattamento aria autonoma del tipo ROOFTOP con pompa di calore integrata, di portata nominale 4000 mc/h,,a servizio della sala conferenze.

In particolare, per ripristinare l'impianto termico di trattamento aria, a servizio dell'edificio, 6 bicchieri, è risultata necessaria la proposta di prevedere la sostituire di tutte le macchine di alimentazione che erano state vandalizzate, che hanno comportato la



# *Regione Campania*

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

***Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo***

necessità di prevedere ad alimentare l'impianto termico e di trattamento aria, con due gruppi polivalenti aria/acqua, per la produzione simultanea e indipendente di acqua calda e refrigerata, con potenza termica nominale di 830 Kw e potenza frigorifera nominale 810 di Kw. L'installazione di tali gruppi è stata prevista all'esterno, in prossimità dei percorsi pedonali, a nord dell'"edificio 6 bicchieri" ed in prossimità della centrale termica.

Specificatamente, l'area di posizionamento dei gruppi polivalenti è proposta in prossimità dell'ingresso, per poter meglio utilizzare opere di mitigazione, quale la presenza di una contigua e provvidenziale scarpata, tra la viabilità principale e quella circostante l'edificio.

È stata inoltre prevista la progettazione di elementi di schermatura, mediante l'istallazione di un parapetto in acciaio composto da barre piatte verticali portanti e barre tonde orizzontali, nonchè definito da un'apertura rettangolare di 63 x 132 mm tale da fornire sicurezza, luce naturale e ventilazione e un valido supporto per il verde "verticale".

E' prevista, altresì, l'installazione di ulteriori macchine termiche, del tipo rooftop e UTA, sulle coperture dei due edifici, che si integrano con la composizione architettonica degli stessi, per mezzo di caratteristiche cromatiche simili al manto di copertura sulle quali verranno posizionate

### ***Edificio "3 bicchieri"***

Tale edificio, di superficie e cubatura minore rispetto all'altro, è composto da tre comparti contigui di uguali dimensioni, in parte fuori terra ed in parte seminterrati, aventi forma di parallelepipedo con in sommità tre aperture circolari sormontate da tre torri tronco coniche, da cui, appunto, la relativa denominazione.

Il recupero funzionale dell'"edificio 3 bicchieri" è stato previsto con l'obiettivo di realizzare uno spazio polivalente e di ricerca e, quindi caratterizzato dalla flessibilità degli spazi interni, attraverso la progettazione di moduli flessibili e di impatto minimo sull'edificio esistente.



# Regione Campania

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

***Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo***

È stato così proposto un laboratorio nell'atrio principale e uno spazio polifunzionale a piano terra mentre, al primo piano, un ulteriore zona multifunzione ed una piccola sala riunioni, le cui destinazioni d'uso possano essere variabili ed adattabili a qualsivoglia necessità. Tali suddivisioni sono previste con pannellature in cartongesso facilmente removibili e non a tutta altezza, alternate con moduli trasparenti, tali da garantire un buon livello di illuminazione e di continuità visiva e, al contempo, un adeguato isolamento acustico.

Per l'impianto di climatizzazione di tale edificio "3 bicchieri" il progetto prevede, esclusivamente nel posposto Stralcio "B":

- N.1 unità di trattamento aria autonoma del tipo ROOFTOP con pompa di calore integrata, di portata nominale 25000 mc/h ,a servizio dei laboratori e sale polifunzionali;
- N.1 recuperatore del tipo a flussi incrociati, per il rinnovo dell'aria nei due uffici dell'edificio;
- N.1 sistema dual-split per i due uffici dell'edificio.

## **Aree esterne**

Per quanto riguarda la riqualificazione dell'area esterna, l'intervento proposto si limiterà al ripristino degli intonaci e della tinteggiatura dei prospetti di entrambi gli edifici, nonché alla riparazione delle parti danneggiate delle coperture, al fine di scongiurare ulteriori infiltrazioni d'acqua.

Viene evidenziato che il proposto intervento, relativo alle scelte progettuali condotte in ambito impiantistico, ha perseguito l'obiettivo di una progettazione di efficienza energetica, tanto che i gruppi polivalenti e le pompe di calore previste sono riconducibili a fonte rinnovabile aerotermica.

## **Disciplina urbanistica comunale**

L'inquadramento urbanistico relativo alla zona interessata del Comune di NAPOLI secondo quanto riscontrato dalla documentazione allegata all'avanzata richiesta, a firma del Richiedente e del tecnico incaricato:



# Regione Campania

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

**Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di  
paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo**



riportato nei documenti prodotti a corredo della istanza

(cfr. "Relazione Paesaggistica" – "Relazione Tecnica")

risulta come segue:

- Strumento urbanistico vigente.....Variante al P.R.G. [approvato con Decreto  
Presidente della Giunta regionale della  
Campania n 323 del 11.06.2004]

Destinazione d'uso dell'area interessata:..... ZONA "G" insediamenti urbani integrati  
rientranti nell'ambito "1-Coroglio"

## VERIFICA DI CONFORMITA'

### Beni Paesaggistici interessati

- immobili e aree di notevole interesse pubblico
  - art. 134 co. 1 lett. a) ovvero art 136 c. 1 lett c) e d) del d.lgs. n 42/04)
- aree tutelate per legge:
  - art. 134 co. 1 lett. b) ovvero art. 142 del d.lgs. n.42/04.
- ulteriori immobili e aree individuati dal Piano Paesaggistico
  - art. 134 comma 1, lett. c) ovvero artt. 143 e 156 del d.lgs. n 42/04 –

## NORME DI TUTELA PAESAGGISTICA

### D.LGS. 22.01.2004 n. 42 e ss. mm. e ii.

#### **Art. 136. C. 1 lett c) e d) - Immobili ed aree di notevole interesse pubblico**

Tutta l'area del SIN è caratterizzata dal consistente rischio archeologico per la presenza documentata di numerose emergenze archeologiche, connesse con l'importante arteria di collegamento tra Napoli e Pozzuoli che attraversava Bagnoli, costeggiando ville patrizie di grandi dimensioni e terme collegate da acquedotti e sistemi di captazione delle acque sorgive anche minerali e termali.

I due "edifici di 6 e 3 bicchieri" risultano essere ricompresi nell'area perimetrata, per gli effetti di tutela, nel seguente D.M.:

- **D.M. 06.agosto.1999**

#### **DICHIARAZIONE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DI TRE AREE**

7/9



# Regione Campania

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

***Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo***

**SITE NEL COMUNE DI NAPOLI IN LOCALITÀ BAGNOLI-COROGLIO,**

con la seguente **motivazione:**

*“Oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti, via Coroglio, via Pozzuoli, via Leonardi Cattolica, uno straordinario spettacolo di bellezze panoramiche o quadri naturali che si susseguono senza soluzione di continuità, quali la collina di Posillipo ricoperta di lussureggiante vegetazione, l'isola vulcanica di Nisida, l'intero arco del Golfo di Pozzuoli che si estende dall'acropoli greco-romana di Pozzuoli, ora denominata Rione Terra, a Baia, da Bacoli al promontorio di Capo Miseno e al Monte di Procida, e ancora sullo sfondo, le isole di Procida, Vivara ed Ischia e, verso l'entroterra, i rilievi del Monte Spina, Monte S. Angelo e Monte Olibano.”.*

## **ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ EX C. 7 ART. 146 DEL D.LGS 42/04**

Il Commissario Straordinario di Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana del rilevante sito di interesse nazionale (S.I.N.) Bagnoli-Coroglio, unitamente alla società INVITALIA hanno consegnato l'ex Centro di Esposizione del Mare – Turtle Point – alla Stazione Zoologica Anton Dohrn, che con il Progetto definitivo di ristrutturazione dei due edifici denominati “6bicchieri” e “3 bicchieri”, intende trasformare la stessa in una *Marine Farm and Factory* (MFF), di fatto la più grande infrastruttura europea in ambito di produzione di organismi per la ricerca marina, le biotecnologie marine e l'acquacoltura innovativa.

Le opere previste dal proposto progetto hanno come obiettivo quello di riqualificare i due edifici oggetto d'intervento - “edificio 6 bicchieri” e “edificio 3 bicchieri” - rifunzionalizzando le rispettive dotazioni impiantistiche, fortemente vandalizzate, e riadattando gli stessi alle nuove esigenze della Stazione Zoologica Anton Dohrn, che così trasformata in MFF potrà raggiungere obiettivi di ripopolamento di ambienti naturali degradati di restauro ecologico degli habitat marini a partire dai fondali di Bagnoli ma, anche quelli volti ad informare e sensibilizzare i cittadini sui temi della ecologia, della biologia e delle biotecnologie marine eco-compatibili.



# Regione Campania

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

***Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo***

*Ad eccezione delle proposte delle opere interne di rifunzionalizzazione topologica da eseguire, che esulano dalla verifica di tutela paesaggistica, anche l'installazione delle componenti esterne, relative agli impianti di climatizzazione dei due edifici e quindi oggetto di valutazione ai fini paesaggistici, può ritenersi - agli esiti istruttori - di attenta allocazione, in quanto mimetizzata, ora tra i "bicchieri", in copertura, o alla base dell'edificio, mitigato dal verde delle siepi bordanti le aiuole, in un'ottica generale di attenzione alla preservazione della visione d'insieme dei luoghi e delle aree contermini, ma, soprattutto delle componenti paesaggistiche dell'area interessata, che permangono inalterate, nonché dei punti panoramici, accessibili al pubblico, da cui si può godere, senza alcun detrattore visivo, la bellezza panoramica da e verso il mare di quest'area di gran pregio per la sua posizione orografica.*

II FUNZIONARIO P.O./R.d.P.  
Arch. Domenico DE LUCIA

II FUNZIONARIO P.O./R.d.P.  
Arch. Marina SCALA

LA DIRIGENTE  
Avv. Lucilla PALMIERI

# Regione Campania

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

**Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo**

## PROPOSTA MOTIVATA DI PROVVEDIMENTO

**PER LA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA**

(ai sensi dell'art. 146 del decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 e ss. mm. e ii.)

**L'UFFICIO REGIONALE U.O.D.50 09 01 SI ESPRIME, IN VIA SOSTITUTIVA, PER IL COMUNE DI NAPOLI IN QUANTO ALL'ATTUALITÀ È ANCORA VERIFICATA LA IVI INSUSSISTENZA DEI REQUISITI EX COMMA 6 ART. 146 DEL D.LGS N 42/2004, NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELLA DELEGA REGIONALE IN MERITO AD ESSO CONFERITA EX L.R. N 65/1981.**

<b>ISTANZA</b>	<b>Prot.N</b>	285174	<b>del</b>	26.5.2021		
<b>Richiedente</b>	<b>COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE BAGNOLI-COROGLIO</b>					
	<b>INVITALIA S.p.A. AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI - Soggetto Attuatore</b>					
<b>Comune</b>	<b>NAPOLI</b>			<b>Prov.</b>	<b>NA</b>	
<b>Oggetto</b>			<b>Sez.</b>	<b>Fg.</b>	<b>Part.IIa Sub</b>	
<p style="text-align: center;"><i>Presidenza del Consiglio dei Ministri</i></p> <p style="text-align: center;"><b>IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO PER LA BONIFICA AMBIENTALE E RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI RILEVANTE INTERESSE NAZIONALE BAGNOLI-COROGLIO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>INVITALIA S.p.A. AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI Soggetto Attuatore</b></p> <hr/> <p><b>PROGETTO DEFINITIVO INERENTE I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ALLESTIMENTO DEGLI EDIFICI UBICATI NELL'AREA EX ITALSIDER DI BAGNOLI, DENOMINATI "6 BICCHIERI" E "3 BICCHIERI", PER FINALITÀ DI RICERCA E STUDIO IN AMBITO MARINO - MARINE FARM FACTORY - PER LA STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN" DI NAPOLI.</b></p> <p><b>CONFERENZA DI SERVIZI</b></p>						
<b>P.T.P.</b>			<b>ZONA</b>			



# Regione Campania

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

***Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo***

VISTO

- l'istanza *in oggetto esplicitata* e la pertinente documentazione di rito, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del d. Lgs n 42/2004, scaricabile dal sito *web* di INVITALIA;
- in particolare, la relativa Relazione Paesaggistica;

PREMESSO

- che il Progetto definitivo in oggetto, avanzato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, che mira alla ristrutturazione ed allestimento dei due edifici, entrambi costruiti nel 1980, ubicati nell'area ex *Turtle Point* del complesso ex Italsider di Bagnoli - meglio conosciuti con i nominativi di "6 bicchieri" "3 bicchieri", a causa delle caratteristiche strutture tronco coniche che contraddistinguono la parte alta di ciascun edificio - per finalità di ricerca e studi in ambito marino.
- che l'acquario tematico delle tartarughe marine (ex *Turtle Point*) è un'opera realizzata tra il 2007 e il 2011 dalla società di Trasformazione Urbana Bagnolifutura SpA, nell'ambito del programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del relativo S.I.N., con l'obiettivo di recuperare, a tale scopo, i suddetti due edifici di trattamento acque della ex Italsider.
- che i lavori terminarono a marzo 2011 ma, purtroppo, nel 2013 la struttura dedicata all'acquario tematico (edificio "6 bicchieri") è stata oggetto di una serie di atti vandalici che hanno pregiudicato la funzionalità dell'edificio rimandandone l'apertura che, peraltro, non ha avuto più seguito, per effetto dei sequestri operati dalla Polizia Giudiziaria, su disposizione della competente Procura.
- che dopo alcuni anni, la Stazione Zoologica Anton Dohrn ha commissionato un progetto generale, per il quale sono stati definiti n 4 moduli d'intervento per la riqualificazione dei suddetti due edifici ma, che sono stati ridimensionati

2/7



## *Regione Campania*

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

***Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di  
paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo***

nella tempistica attuativa, per fattori economici, a due stralci esecutivi: Stralcio “A”, immediatamente eseguibile e Stralcio “B”, inerente categorie di lavori sospesi, in quanto procrastinati;

- che lo STRALCIO “A” indica già esecutivi i seguenti interventi:
  - realizzazione della nuova Centrale Tecnologica al servizio dell'intero centro avendo cura, al fine di limitare la spesa, di procrastinare allo stralcio “B” tutta l'impiantistica a servizio dell'edificio “3 Bicchieri”;
  - rifunzionalizzazione del piano terra dell'edificio “6 Bicchieri”, ove per limitare la spesa, vanno procrastinate allo stralcio “B” tutte le lavorazioni del piano primo destinato ad uso museale/espositivo e tutte quelle lavorazioni esterne, non strettamente necessarie, ed eseguibili successivamente, senza interferire con il funzionamento dell'immobile; sono, altresì, previste le lavorazioni minime di sistemazione esterna necessarie a rendere accessibile e funzionante l'edificio;
- che lo STRALCIO “B” indica le categorie di lavori sospesi, ovvero procrastinati:
  - al piano primo dell'edificio “6 Bicchieri”, riguardanti la realizzazione di un polo espositivo di specie marine;
  - all'edificio “3 Bicchieri”, riguardanti la riqualificazione funzionale e il completamento dell'impiantistica della Nuova Centrale Tecnologica a servizio dell'edificio “3 Bicchieri”;
  - aree esterne.
- che per la riqualificazione dell'area esterna, l'intervento proposto si limiterà al ripristino degli intonaci e della tinteggiatura dei prospetti di entrambi gli edifici, nonché alla riparazione delle parti danneggiate delle coperture, al fine di scongiurare ulteriori infiltrazioni d'acqua.

### CONSIDERATO

- che la zona interessata dall'intervento, rientrando nel SIN di Bagnoli-Coroglio, è paesaggisticamente vincolata ex art. 134, c. 1 lett. a), ovvero ex art. 136, c. 1 lett c) e d) , per mezzo del D.M. 06.8.1999, sia per i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici, quant'anche per le bellezze panoramiche e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali

3/7



## *Regione Campania*

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

***Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo***

si goda lo spettacolo di quelle bellezze, specificatamente motivando che essa:

*“oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente un caratteristico aspetto di valore estetico e tradizionale, offre dagli innumerevoli punti di vista panoramici lungo la spiaggia di Coroglio e di Bagnoli e lungo le strade esistenti, via Coroglio, via Pozzuoli, via Leonardi Cattolica, uno straordinario spettacolo di bellezze panoramiche o quadri naturali che si susseguono senza soluzione di continuità, quali la collina di Posillipo ricoperta di lussureggiante vegetazione, l'isola vulcanica di Nisida, l'intero arco del Golfo di Pozzuoli che si estende dall'acropoli greco-romana di Pozzuoli, ora denominata Rione Terra, a Baia, da Bacoli al promontorio di Capo Miseno e al Monte di Procida, e ancora sullo sfondo, le isole di Procida, Vivara ed Ischia e, verso l'entroterra, i rilievi del Monte Spina, Monte S. Angelo e Monte Olibano.”*

- che il Progetto definitivo di ristrutturazione dei due edifici denominati “6bicchieri” e “3 bicchieri”- finalizzato a riqualificarli in una *Marine Farm and Factory* (MFF), con il fine di perseguire il ripopolamento di ambienti naturali degradati, di restauro ecologico degli habitat marini, a partire dai fondali di Bagnoli ma, anche quelli volti ad informare e sensibilizzare i cittadini sui temi della ecologia, della biologia e delle biotecnologie marine eco-compatibili - anche se ben si coniuga con l'indubbia e privilegiata localizzazione, manifesta una attenta consapevolezza a non ledere le componenti paesaggistiche dell'area tutelata, attraverso opportuni effetti di mitigazione, anche con l'uso del verde autoctono;

RITENUTO

- agli esiti istruttori, che Il proposto intervento - come si evince dalla Relazione Paesaggistica e dai relativi allegati tecnico-grafici di progetto e di *renderings*, propone la rifunzionalizzazione di due edifici esistenti, che già per la loro caratteristica architettonica e la relativa localizzazione costituiscono degli opportuni *landmarks* territoriali – non lede le componenti paesaggistiche ivi tutelate, che permangono inalterate, configurandosi quale proposta di rigenerazione urbana attenta al paesaggio avente valore estetico e tradizionale

4/7



# Regione Campania

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

***Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo***

e alle bellezze panoramiche ivi godibili da punti accessibili dal pubblico;  
questa U.O.D., stante quanto innanzi motivato,

**propone**

parere favorevole di compatibilità paesaggistica per il proposto intervento - per i soli fini ambientali e paesaggistici e fatto salvo i diritti dei terzi - in riferimento agli obiettivi di tutela dell'area interessata e alla permanenza delle componenti paesaggistiche contenute nel relativo provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico, con le seguenti prescrizioni:

1. per non alterare la visione continua dell'originale conformazione architettonica del piano di copertura, specie a sud, dell'"edificio 6 bicchieri" quanto dell'edificio "3 bicchieri", specie a nord e sud, prevedere altra idonea ubicazione, rispettivamente:
  - o dell'unità di trattamento aria UTA 2 (*hall e zona vasche*), ad esempio ubicandolo sulla copertura del corpo di fabbrica sottostante, in parallelo, ovvero in linea con l'analogo UTA 1 già ivi presente e con mitigazione visiva di entrambi, per mezzo di perimetrali pannelli in acciaio elettrofuso, almeno su tre lati, quale supporto al verde verticale autoctono ;
  - o dell'unità Rooftop, ad esempio ubicandolo sulla copertura del corpo di fabbrica sottostante, anch'esso perimetrandolo con pannelli in acciaio elettrofuso, almeno su tre lati, quale supporto al verde verticale autoctono ;
2. in riferimento alla tinteggiatura delle partizioni verticali esterne degli edifici *de quibus* - pur condividendo, in generale dai fotoinserti, la proposta cromatica di contrasto tra due diverse tonalità di grigio, sabbia del fondo e delle modanature intelaianti gli involucri degli stessi, unitamente ai "bicchieri" – si consideri anche l'uso di una pittura del tipo a base di

5/7



## *Regione Campania*

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

***Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo***

silicati alcalini terrosi, stabilizzati in una emulsione di acido inorganico, con finitura del tipo opaco liscio, per un rivestimento idrorepellente, traspirante, resistente alla salsedine marina, nonché agli agenti meteorici ed alle piogge acide. Tale invito in quanto la prevista tinteggiatura con pittura a base di resine acrililossaniche, pur essendo un prodotto di ultima generazione, in grado di offrire prestazioni molto elevate, rischia di generare potenziali difetti molto vistosi. Infatti, In presenza di forte umidità interna, ad esempio, potrebbe verificarsi che la struttura reticolare caratteristica di questa pittura potrebbe trasformarsi in una vera e propria trappola: l'acqua, presente all'interno del muro, ovvero per eccessivo vapore acqueo, potrebbe avere difficoltà ad uscire, provocando l'accumulo e il ristagno all'interno della struttura. Ciò potrebbe comportare la formazione di muffe ed efflorescenze, e un conseguente sgretolamento dell'intonaco. L'invito, quindi, è quello di evitare l'utilizzo negli edifici con un alto tasso di umidità interna, come piscine; saune; cucine industriali; o come strutture del caso di specie.; ovvero in presenza di pareti con tubature interne e pluviali incassati, perché, in caso anche di piccole perdite o rottura, risulterebbe difficoltosa l'evaporazione d'acqua verso l'esterno.

3. in riferimento alla tinteggiatura interna, specificatamente alle partizioni verticali interne in cartongesso, eliminare la proposta di tinteggiatura con smalto sintetico opaco, e sostituirla con una idropittura lavabile per interni, a base di resina vinilica in dispersione acquosa, con additivo antimuffa, ad alto potere coprente, che risulta permeabile al vapore acqueo e quindi che non impedisca la naturale traspirazione delle stesse, evitando così la formazione di umidità di condensa, specie per il cartongesso cui è particolarmente soggetto, anche in considerazione della locazione e funzione dell'intervento;
4. la sistemazione esterna agli edifici *de quibus* è da ritenere provvisoria, in



# Regione Campania

**DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00**

**U.O.D. 50 09 01**

***Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo***

attesa di valutare quella generale, scaturente dal progetto vincitore internazionale ed inerente la complessiva sistemazione di tutta l'area del S.I.N. di Bagnoli-Coroglio, che vedrà coinvolto, tra gli altri, anche il recupero paesaggistico del'ivi canale "Bianchettaro", di cui oggi resta memoria nella forma di un canale d'acqua poco profondo.

II FUNZIONARIO P.O./R.d.P.  
Arch. Domenico DE LUCIA

II FUNZIONARIO P.O./R.d.P.  
Arch. Marina SCALA

LA DIRIGENTE  
Avv. Lucilla RALMIERI



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI  
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

**Al Commissario Straordinario del Governo**  
per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana  
dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-  
Coroglio, ing. Francesco Floro Flores  
[commissariobagnoli@pec.governo.it](mailto:commissariobagnoli@pec.governo.it)  
[commissario.bagnolicoroglio@governo.it](mailto:commissario.bagnolicoroglio@governo.it)

**Al Ministero della Cultura**  
**D.G.Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**  
[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

**Al Ministero della Cultura**  
**Ufficio di Gabinetto**  
[mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

**Ad INVITALIA s.p.a**  
**c.a del Program Manager del SIN Bagnoli-Coroglio**  
**- ing. Claudio Collinvitti**  
[bagnoli@postacert.invitalia.it](mailto:bagnoli@postacert.invitalia.it)

**Alla Regione Campania**  
**Direzione Generale per il governo del territorio 50.09.00 /U.O.D. 50.09.01**  
*Pianificazione Territoriale -Pianificazione Paesaggistica*  
*Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo*  
alla c.a dell'arch. Domenico De Lucia  
[dg5009.uod01@pec.regione.campania.it](mailto:dg5009.uod01@pec.regione.campania.it)

Protocollo n.....  
Cl. 34.43.04/

Risposta al foglio del 25.05.21  
Prot. n. CBS 000044-P

Oggetto: Napoli, Mun.X, Sito di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, **Edificio del TNA, Turtle**

**Point** - acquario tematico delle tartarughe marine;

Richiedente: Commissario Straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio

Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità asincrona ex art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 ed ai sensi degli artt. 33, comma 9, del decreto-legge n. 133/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 164/2014, e 14 ss. della legge n. 241/1990, e ss.mm.ii. per l'approvazione del **“Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione ed allestimento degli edifici denominati “6 Bicchieri” e “3 Bicchieri” per finalità di ricerca e studi in ambito marino Marine Farm Stazione Zoologica Anton Dohrn”**.

Quadro normativo di riferimento: Opere sottoposte ad autorizzazione ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 50/ 2016, L.241/90 art.14 c.3 e 14 bis, **art.21 e art.146 commi 5-7** D.Lgs 42/2004 - Conferenza di Servizi in forma simultanea e modalità asincrona ex art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 - **Parere favorevole motivato**.

A riscontro alla nota del 25.05.2021 prot. CSB 000044-Pdi codesto Commissario Straordinario di Governo, acquisita agli atti di questa Soprintendenza con prot. 6838-A del 26.05.2021, con la quale si indice la conferenza di servizi in forma simultanea e modalità asincrona ex art. 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 per l'esame del “Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione ed allestimento degli edifici denominati “6 Bicchieri” e “3 Bicchieri” per finalità di ricerca e studi in ambito marino - Marine Farm, Stazione Zoologica Anton Dohrn” all'interno del Sito di rilevante Interesse Nazionale di Bagnoli Coroglio,

CONSIDERATO che le opere proposte interessano l'edificio dell'ex TNA del complesso della ex ILVA/Italsider di Bagnoli e visto il parere prot.2080 del 28.02.2006 della allora Soprintendenza BAPSAE di Napoli e Provincia relativo al recupero e riuso dell'edificio dell'impianto di trattamento delle acque TNA e della sistemazione esterna;

CONSIDERATO che l'edificio del TNA è una delle emergenze di archeologia industriale più rilevante



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI  
PEC: [mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [sabap-na@beniculturali.it](mailto:sabap-na@beniculturali.it)



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI  
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

del sito, riconosciuta nel vigente PRARU quale architettura da tutelare a testimonianza del passato industriale del sito:

CONSIDERATO che la zona interessata dall'intervento, rientrante nel SIN di Bagnoli-Coroglio, è tutelata paesaggisticamente ex art. 136, c. 1 lett c) e d) del D.lgs 42/2004, ai sensi del D.M. 06.8.1999;

CONSIDERATO il fatto che l'area oggetto dei previsti interventi è stata riconosciuta d'ufficio a consistente rischio di impatto archeologico;

CONSIDERATO che il progetto definitivo in esame, elaborato dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli consiste in una proposta di ristrutturazione ed allestimento dei due edifici sede del Turtle Point, **denominati rispettivamente “6 Bicchieri” e “3 Bicchieri”, per le caratteristiche strutture tronco coniche poste alla sommità di ciascun edificio;**

CONSIDERATO che il progetto definitivo di ristrutturazione dei due edifici denominati “6 Bicchieri” e “3 Bicchieri”, intende trasformare la stessa in una Marine Farm and Factory (MFF), ampia infrastruttura europea in ambito di produzione di organismi per la ricerca marina, le biotecnologie marine e l'acquacoltura innovativa;

PRESO ATTO del parere della Regione Campania – Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali prot. PG/2021/0296725 del 03.06.2021 acquisito agli atti con prot. 7348A del 03.06.2021 con il quale si ritiene che: *“L'intervento per come descritto è riconducibile ad una mera ristrutturazione edilizia con rifunzionalizzazione - realizzazione degli impianti tecnologici atti a far entrare in esercizio le due strutture il cui lotto complessivamente è di circa 10.000 m2 nel complesso. Fatta salva quindi l'inclusione del progetto in epigrafe in una delle azioni sopra elencate, di cui non si ha conoscenza, per quanto di competenza dello scrivente Staff, si ritiene che il progetto di cui alla Conferenza in oggetto non rientri nelle tipologie sottoposte alle valutazioni di cui al Titolo III del Dlgs 152/2006 di competenza regionale”;*

CONSIDERATA la nota della Regione Campania, Direzione Generale per il Governo del Territorio 50.09.00 U.O.D. 50.09.01 Pianificazione territoriale, pianificazione paesaggistica, funzioni in materia di paesaggio, urbanistica, antiabusivismo del 23.06.2021, agli atti con prot. 8326A del 23.06.2021 e delle prescrizioni proposte finalizzate all'ottenimento del parere di compatibilità paesaggistica dell'intervento;

Esaminata e valutata la documentazione del progetto definitivo, accogliendo la proposta di parere di compatibilità paesaggistica delle opere a farsi da parte del Responsabile del Paesaggio della Regione Campania;

## IL SOPRINTENDENTE

Per quanto attiene le competenze in materia di tutela archeologica:

Si prende atto di quanto dichiarato nella nota integrativa del RUP del 15.06.2021, acquisita agli atti della scrivente in data 16.06.2021 con prot. n.7960, in merito al fatto che, non essendo previste nuove edificazioni o opere di scavo l'intervento non ricade sotto il dettato della normativa di cui all'art. 28 del D. Lgs. 42/2004 e art. 25 del d. Lgs. 50/2016.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: [mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-na@beniculturali.it](mailto:sabap-na@beniculturali.it)



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI  
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

Si rappresenta comunque che, qualora si dovessero prospettare varianti in corso d'opera con esigenze di lavori di scavo e ancor più nelle successive fasi di progettazione inerenti i collegamenti dei complessi edilizi in esame alle varie reti di servizi, che ricadono certamente sotto il dettato delle citate normative in quanto opere a rete e trattandosi di settore di territorio riconosciuto a rischio di impatto archeologico, dovrà essere preventivamente sottoposto alla Scrivente in sede di progettazione preliminare il prescritto documento di valutazione del rischio archeologico;

Per quanto attiene le competenze in materia di tutela paesaggistica, esaminata la documentazione di progetto, esprime parere di compatibilità paesaggistica dell'intervento con la normativa di tutela vigente e con i valori paesaggistici del territorio alle seguenti condizioni e ad esclusione della sistemazione delle aree esterne:

- Al fine di migliorare l'inserimento delle opere nel contesto paesaggistico di pregio e preservare l'aspetto manufatti di archeologia industriale, le volumetrie semplici e "pure" con i caratteristici "bicchieri" posti in copertura, "landmark territoriali" che connotano l'immagine identificativa dell'ex sito industriale da bonificare, non è consentito installare nuove macchine o attrezzature all'esterno degli edifici sulle coperture o sulle terrazze per cui le attrezzature UTA e Rooftop dovranno essere delocalizzate ed essere interrate oppure collocate all'interno dell'edificio in posizione non visibile dall'esterno;
- I nuovi "gruppi polivalenti" da installare all'esterno degli edifici in prossimità dell'ingresso - mitigati dalla scarpata- dovranno essere collocati in modo tale da essere sottoposti al muro da realizzare lungo del percorso di accesso e sottoposti alla scarpata di terreno esistente e schermati visivamente mediante griglie e piante rampicanti su tutti i lati in modo tale da non essere visibili dai percorsi e dall'esterno;
- Per quanto riguarda la tinteggiatura degli edifici si concorda con la proposta della Regione Campania (proposta motivata pag.5 punto 2) di utilizzo di tinteggiature di due tonalità di grigio sabbia una per il fondo e l'altra per le modanature a telaio e per i bicchieri utilizzando due tonalità chiare e poco contrastanti e materiali durevoli ed allo stesso tempo compatibili con l'involucro degli edifici e con gli usi previsti;

Considerato infine che il concorso internazionale di idee promosso da Invitalia per la definizione del masterplan del SIN si è recentemente concluso con l'aggiudicazione di un progetto vincitore e che è in corso l'elaborazione di documenti progettuali di dettaglio ed approfondimento che interessano le aree esterne ed i fabbricati del SIN, si concorda con quanto espresso dalla Regione Campania (cfr. proposta motivata di provvedimento pag.6-7) in merito alla sistemazione esterna agli edifici, *"da ritenere provvisoria, in attesa di valutare quella generale, scaturente dal progetto vincitore internazionale ed inerente la complessiva sistemazione di tutta l'area del S.I.N. di Bagnoli-Coroglio, che vedrà coinvolto, tra gli altri, anche il recupero paesaggistico del'ivi canale "Bianchettaro", di cui oggi resta memoria nella forma di un canale d'acqua poco profondo.* Tale sistemazione esterna sarà pertanto valutata



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: [mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-na@beniculturali.it](mailto:sabap-na@beniculturali.it)



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI  
PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI

successivamente, per gli aspetti di competenza, in relazione agli sviluppi del progetto del masterplan a cui dovrà pertanto essere adeguata; il progetto di sistemazione delle aree esterne dovrà pertanto essere nuovamente trasmesso a questo Ufficio ai fini della espressione del parere di competenza.

Il funzionario architetto  
Arch. Flavia Castagneto

*Flavia Castagneto*

Il funzionario archeologo  
dott. Enrico Angelo Stanco

*Enrico Angelo Stanco*

il Soprintendente  
dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

**LUIGI LA ROCCA**

O = MIBACT  
SerialNumber =  
TINIT-LRCLGU67E03F839C  
C = IT



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

PEC: [mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-na@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-na@beniculturali.it](mailto:sabap-na@beniculturali.it)



Area Urbanistica  
Servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni  
il dirigente

PG/2021/ **532 735** del 8/7/2021

Al Commissario Straordinario di Governo  
per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana  
dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio  
Pec: commissariobagnoli@pec.governo.it

e p.c.:

Al Vice sindaco

Al Direttore Operativo con funzioni tecniche

Al Servizio Ciclo Integrato delle acque

All'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA  
Pec: bagnoli@postacert.invitalia.it

Oggetto: Conferenza di servizi in forma semplificata e asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., per l'approvazione del "Progetto definitivo dei lavori di ristrutturazione e allestimento degli edifici ubicati nell'area ex Italsider di Bagnoli, denominati 6 Bicchieri e 3 Bicchieri per finalità di ricerca e studi in ambito marino Marine Farm Stazione Zoologica Anton Dohrn" richiesta dalla Stazione Zoologica Anton Dohrn con prot. n. 2565 del 20 maggio 2021.

Con nota prot. CSB-0000044-P del 25/05/2021, il Commissario Straordinario di Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio, ha indetto la conferenza di servizi in oggetto, comunicando la disponibilità della documentazione relativa sul sito internet <http://gofile.me/2PITe/ycYKJ224m>.

In data 18 aprile 2018 è stato stipulato un Accordo di Cooperazione Interistituzionale con cui Invitalia, soggetto attuatore del PRARU, ha concesso i manufatti in argomento alla Stazione Zoologica Anton Dohrn, che si è impegnata a farsi carico delle opere necessarie per il recupero e la loro rifunzionalizzazione per la realizzazione di un Centro Ricerche Infrastrutture Marine Avanzate (CRIMA); denominato *Marine Farm*.

A seguito di tale accordo, con nota n. 2202 del 29 aprile 2021 la Stazione Zoologica Anton Dohrn ha trasmesso ad Invitalia gli elaborati del Progetto definitivo oggetto della conferenza. Il progetto definitivo si compone di numerosi elaborati. Tra questi, quelli più significativi per l'espressione del parere di competenza sono:

- Relazione Generale - rev.C
- Studio di fattibilità ambientale
- Relazione sulle opere architettoniche - rev.C
- Relazione paesaggistica - rev.B
- Inquadramento generale, urbanistico e analisi dei vincoli 1/10000
- Planimetria generale area d'intervento con indicazione degli Stralci di intervento A e B
- Planimetrie degli edifici oggetto di intervento con indicazione delle nuove destinazioni d'uso - rev.B
- Planimetria con indicazione di demolizione e nuova costruzione - Piano terra
- Planimetria di progetto - Pianta piano terra
- Sezioni di progetto

- Planimetria con indicazione delle opere a farsi - Piano terra
- Render nuovi allestimenti di progetto Hall - Piano terra sei bicchieri -
- Opere di mitigazione - rev.B
- Planimetria con indicazione di demolizione e nuova costruzione - Piano primo edificio sei bicchieri
- Planimetria di progetto - Pianta piano primo edificio sei bicchieri
- Sezioni di progetto - edificio sei bicchieri
- Planimetria con indicazione delle opere a farsi - Piano primo edificio sei bicchieri
- Soluzioni di progetto per il nuovo percorso espositivo - Piano primosei bicchieri
- Planimetria con indicazione di demolizione e nuova costruzione - Edificio tre bicchieri
- Planimetria dello stato di progetto - Piano terra/piano primo edificio tre bicchieri- rev.B
- Planimetria con indicazione delle finiture- Piano terra/piano primo edificio tre bicchieri- rev.B
- Sezioni di progetto - edificio tre Bicchieri
- Sistemazione esterna: Prospetti di progetto - Edificio sei bicchieri - rev.B
- Sistemazione esterna: Prospetti di progetto - Edificio tre bicchieri - rev.B
- Render di progetto - Edificio tre bicchieri

L'Acquario tematico è una delle opere realizzate dalla Bagnolifutura SpA nell'ambito dell'attuazione del piano urbanistico esecutivo di Coroglio-Bagnoli. In particolare, tale struttura che recuperava i due fabbricati del Treno Laminazione Nastri (TNA) fu ultimata ma non è mai entrata in esercizio, subendo nel corso del tempo danneggiamenti. La Bagnolifutura aveva destinato, conformemente al Pue, tale struttura a un Acquario tematico delle tartarughe marine con annesso centro di recupero (edificio cosiddetto 6 bicchieri) e centro espositivo (edificio 3 bicchieri), in collaborazione con la stessa Stazione Zoologica Anton Dohrn.

L'opera in oggetto è stata finanziata con fondi POR 2000/2006 e 2007/2013 ed è stata oggetto di rivendica da parte del Comune di Napoli nell'insinuazione nel passivo fallimentare della Bagnolifutura SpA.

Il progetto originario viene oggi aggiornato e finalizzato al recupero dei manufatti del TNA per la realizzazione di una *Marine Farm*, con l'obiettivo di creare un polo di eccellenza a livello europeo per le infrastrutture e la ricerca marina e per la didattica della biologia marina, congiuntamente promosso da SZN e UNINA. La struttura sarà aperta al pubblico che potrà visitare gli ambienti espositivi caratterizzati dalla presenza dei grandi acquari marini, coniugando così l'attività di ricerca con aspetti di divulgazione scientifica ed espositivi.

A tal fine s'intende recuperare e riqualificare le strutture "denominate 6 Bicchieri e 3 Bicchieri". Il complesso si compone di n. 4 sezioni: Edificio 6 bicchieri (n.3 livelli), Edificio 3 Bicchieri (n.3 livelli), Centrale Tecnologica (livello interrato), Laghetto ed aree esterne.

In sintesi si prevede:

- Edificio "6 bicchieri", recupero degli uffici e laboratori al piano terra e seminterrato per il *Marine Farm*, riconversione e nuovo allestimento dell'acquario per le specie mediterranee e tropicali al piano primo;
- Edificio "3 Bicchieri", riconversione in spazi polivalenti a servizio della formazione e divulgazione scientifica sulla biologia marina;
- Laghetto e aree esterne, estensione esterna del percorso di visita del pubblico;
- Centrale tecnologica, ripristino, integrazione e adeguamento normativo delle centrali dei rispettivi impianti, sia di tipo tradizionale sia dei Life Support System e altre tecnologie a servizio degli acquari e dei laboratori.

Gli interventi previsti sono principalmente riferiti all'impiantistica dei due edifici e in particolare all'installazione, per alimentazione dell'impianto termico e di trattamento aria, di due gruppi polivalenti aria/acqua per la produzione simultanea e indipendente di acqua calda e refrigerata all'esterno in prossimità dell'ingresso in una scarpata tra la viabilità principale e quella circostante l'edificio. Sono previste opere finalizzate alla mitigazione paesaggistica di tali elementi.

In riferimento all'edificio "6 bicchieri" non si rilevano sostanziali differenze con lo stato attuale nella hall di ingresso, stabulario e area sterile, se non modifiche legate alla gestione dei flussi dell'utenza e alla normativa anti-covid, e nella zona servizi e uffici dove sono

previste modifiche distributive interne.

La sala conferenze, situata ad ovest del piano seminterrato, è resa completamente indipendente tramite la realizzazione di un tramezzo e di una porta REI adeguata a consentire il passaggio diretto verso l'uscita di sicurezza, laddove necessario. Sono inoltre previste opere di finitura interna e impiantistica.

Il primo piano è completamente dedicato all'allestimento di un percorso espositivo sulle risorse biologiche marine, sfruttando i grandi acquari già presenti nella struttura, con la previsione di lievi modifiche interne al fine di razionalizzare i percorsi dell'utenza e migliorare la fruibilità della struttura espositiva, che presenta vasche, acquari, terrario tropicale e un tunnel subacqueo.

L'edificio "tre bicchieri" viene caratterizzato come spazio polivalente e di ricerca, mediante partizioni interne progettate con moduli flessibili. È previsto un laboratorio nell'atrio principale e uno spazio polifunzionale a piano terra, mentre al primo piano vi è una ulteriore zona multifunzione ed una piccola sala riunioni. Gli interventi riguardano la demolizione e ricostruzione di divisori interni, anche al fine di adeguare i percorsi di entrata e di uscita degli utenti alla normativa anti-covid, pavimentazioni, impianti, controsoffitti e opere di finitura. Infine, si prevede il rifacimento degli intonaci degli edifici e riparazioni delle coperture.

La struttura in oggetto, come noto, fa parte delle "archeologie industriali" di cui lo Stralcio Urbanistico del PRARU, approvato con il Dpr 6/8/2019, prevede la conservazione. In particolare, essa ricade nell'area tematica 1 "Parco e spiaggia", unità di intervento 1a.

L'art. 5 (archeologia industriale) delle Nta dello Stralcio Urbanistico del PRARU stabilisce che nella tav. 6 siano individuati i manufatti di archeologia industriale destinati alla conservazione, tra cui il "trattamento acqua" oggetto della conferenza in argomento, per i quali è riconosciuta una volumetria per attività di produzione di beni e servizi utilizzabile nei limiti di mc 200.304 complessivi.

Il successivo comma 2 riconosce, inoltre, una volumetria aggiuntiva di 240.000 mc, volumetria ricompresa nelle attività compatibili di "Reinsediamento". Tali volumetrie, comma 3 dello stesso art. 5, sono incluse nel volume della nuova edificazione del PRARU.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 5, i limiti riportati non escludono l'utilizzazione di volumi per attrezzature pubbliche e di uso pubblico.

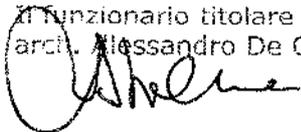
Gli interventi edilizi previsti configurano opere di manutenzione straordinaria, mentre in riferimento alle destinazioni d'uso, da quanto sopra riportato, si rileva che non sussistono sostanziali differenze rispetto al progetto già completato da parte della Bagnolifutura spa. In particolare l'edificio "sei bicchieri" si configura come una attrezzatura espositiva aperta al pubblico, mentre il "tre bicchieri" si configura come uno spazio polifunzionale a servizio dell'area espositiva e caratterizzato da spazi polivalenti e per il co-working di studenti e ricercatori.

Pertanto, per gli aspetti di competenza urbanistica, il progetto risulta conforme alla vigente disciplina urbanistica e nel complesso l'utilizzo dell'archeologia industriale proposto può caratterizzarsi come attrezzatura pubblica con una quota di attività direzionale (edificio "tre bicchieri").

Si osserva che le attività espositive e di divulgazione scientifica aperte al pubblico caratterizzano la proposta coerentemente con la destinazione di attrezzatura ad uso pubblico. Si precisa che la volumetria del "tre bicchieri" (pari a 4.008,50 mc) dovrà essere sottratta all'ammontare complessivo della nuova edificazione per produzione di beni e servizi (direzionale) e che, ai fini dell'uso pubblico dell'edificio "sei bicchieri", dovranno risultare accordi con le scuole interessate per visite gratuite e con la Municipalità per l'utilizzo della sala convegni, compatibilmente con le attività della Stazione Zoologica Dohrn.

In sede di approvazione del progetto si dovrà dare atto della quantificazione della volumetria del "tre bicchieri" da sottrarre all'ammontare della nuova edificazione.

Il funzionario titolare di P.O.  
arch. Alessandro De Cicco



Il dirigente  
arch. Andrea Ceudech

